

# giovedì 24

17.00

## La battaglia di Algeri

di Gillo Pontecorvo (Italia, Algeria 1966 - 121')

Restaurato da Cineteca di Bologna e Istituto Luce - Cinecittà in collaborazione con Surf Film, Casbah Entertainment, CultFilms e Igor V.C. Produzioni

Nell'ottobre 1957, mentre i paracadutisti del colonnello Mathieu rastrellano la Casbah, Ali La Pointe, uno dei capi della guerriglia algerina, rievoca il passato: l'organizzazione dell'FLN (Fronte di Liberazione Nazionale), gli attentati, gli scioperi, le delazioni. Ali La Pointe viene ucciso ma, tre anni dopo, il popolo algerino scende in piazza proclamando la propria volontà di indipendenza. Sobria rievocazione di taglio documentaristico sulla base di una solida sceneggiatura di Franco Solinas che, con forte coralità, mostra una guerra di popolo, spiegando anche le ragioni del "nemico", i francesi. Leone d'oro alla Mostra di Venezia, il film ebbe vasta risonanza internazionale. Musica di Morricone e splendido bianconero scope di Marcello Gatti.

20.30

## Signore e Signori

di Pietro Germi (Italia, Francia 1965 - 118')

Presentato a Cannes 2016.

Restaurato da Cineteca di Bologna e Istituto Luce - Cinecittà in collaborazione con DEAR International

Tre episodi. Quattro vitelloni vengono accusati di aver messo incinta una minorenne: il processo verrà messo a tacere con l'aiuto delle autorità religiose del paese. A una festa un uomo riesce a sedurre la moglie di un amico facendogli credere di soffrire d'impotenza. L'amore clandestino tra un uomo sposato e una giovane cassiera sarà stroncato per salvaguardare l'unione coniugale.

Vincitore del Grand Prix per al 19° Festival di Cannes. Si tratta di uno degli esiti più alti della commedia all'italiana degli anni '60.



CINEMA  
LA COMPAGNIA

via Cavour 50r, Firenze - tel.055 268451  
www.cinemalacompagnia.it

## biglietti

Intero: €4

Ridotto studenti, soci Coop e Amici della Cineteca: €2

Il sorpasso (martedì 22, ore 20.30): biglietto unico in beneficenza €7

Corti De Seta (mercoledì 23, ore 17.30): ingresso libero

## info

### La Compagnia

www.cinemalacompagnia.it

CinemaLaCompagnia

### Il Cinema Ritrovato

www.ilcinemaritrovato.it

CinetecaBologna

### 50 giorni 2016

www.50giornidicinema.it

50giornidicinema

### Fondazione Cineteca di Bologna

www.cinetecadibologna.it

CinetecaBologna

Vi aspettiamo alla prossima edizione,  
a Bologna dal 24 giugno al 1 luglio 2017



Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei per il Cinema



in collaborazione con



in collaborazione con



Firenze 21-24 novembre

# Il Cinema Ritrovato

alla **50 GIORNI 2016**

# lunedì 21

18.00

## L'armata Brancaleone

di Mario Monicelli (Italia 1966 - 120')

Restauro da Cineteca di Bologna in collaborazione con Titanus

Un cavaliere in viaggio per prendere possesso del feudo di Aurocastro, viene assalito dai briganti che dopo averlo sopraffatto lo gettano in un fosso. Un membro della banda, avendo trovato la pergamena che attesta l'investitura del feudo, convince l'amico Brancaleone a sostituirsi al cavaliere. Brancaleone si mette al comando dei briganti, ma lungo il percorso per Aurocastro incappa in diverse avventure. Vincitore di tre Nastri d'argento, fu presentato in concorso al 19° Festival di Cannes. Considerato uno dei capolavori del regista, grazie anche alle scenografie e ai costumi di Piero Gherardi, in forte contrasto cromatico. Sebbene il film sia una commedia in costume, molti sono d'accordo nel ritenere che esso appartenga di diritto al genere della "commedia all'italiana".

20.30

## Break Up - L'uomo dei cinque palloni

di Marco Ferreri (Francia, Italia 1965 - 97')

Restauro da Cineteca di Bologna e Museo Nazionale del Cinema, Torino in collaborazione con Warner Bros. Presentato a Venezia 73.

A Milano, il proprietario di una fabbrica di caramelle viene convinto da un pubblicitario a basare una campagna promozionale su dei palloncini gonfiabili. Quando alla vigilia di Natale, il giovane industriale torna a casa, dove l'attende la fidanzata, ossessionata da una domanda: fino a qual punto si può soffiare in un palloncino di gomma senza romperlo? Nonostante il ricorso ad un amico ingegnere, il problema rimane insoluto. Il film, che inizialmente fu ridotto, per una discutibile operazione commerciale del produttore, a un episodio di mezz'ora del film "Oggi, domani e dopodomani", nella sua versione estesa rappresenta una spietata analisi di Ferreri sulla superficialità della società capitalistica.



# martedì 22

17.00

## Il camorrista

di Giuseppe Tornatore (Italia 1986 - 170')

Restauro da Cineteca di Bologna in collaborazione con Titanus. L'esordio di Giuseppe Tornatore alla regia cinematografica che vinse, con questo film, il Nastro d'argento come miglior regista esordiente.

Nel carcere di Poggioreale un recluso, il "Professore", comincia a farsi rispettare, sfidando un boss della camorra più anziano di lui. Egli costituisce già tra le mura del luogo di pena i quadri dell'esercito della futura camorra riformata. Preso ad un certo momento il posto del vecchio boss, che conduce vita comoda in una cella bene attrezzata, il "Professore", sempre aiutato dall'esterno dalla sorella Rosaria, riesce ad evadere, a partire per New York, a contattare il vertice di Cosa Nostra ed a farsi riconoscere come il capo indiscusso della nuova camorra.

20.30

Serata a sostegno dell'associazione Foemina, Fondazione per la maternità e la salute della donna e del neonato.

## Il sorpasso

di Dino Risi (Italia 1962 - 108')

Restauro da Cineteca di Bologna e Istituto Luce - Cinecittà in collaborazione con Surf Film, RTI, Lyon Film e LCJ Productions. Presentato a Cannes 2016

Bruno, un presuntuoso giovanotto motorizzato, incontra casualmente un giovane universitario, timido e inibito, e lo trascina con sé durante un lungo ferragosto. L'aggressività, il volgare e dirompente saper vivere di Bruno respingono ed insieme affascinano lo studente. Vicende e incontri vanno e vengono, legati dal lungo filo della mania automobilistica di Bruno.

Il film, generalmente considerato come il capolavoro del regista, costituisce uno degli affreschi cinematografici più rappresentativi dell'Italia del benessere e del miracolo economico di quegli anni.



# mercoledì 23

GIORNATA OMAGGIO A VITTORIO DE SETA

In collaborazione con il Festival dei Popoli Promossa da Quaderno del Cinemareale A cura di Pinangelo Marino



17.30

## Il mondo perduto

I corti di Vittorio De Seta

Restauro da Cineteca di Bologna

LU TEMPU DI LI PISCI SPATA (1954, 9')

ISOLE DI FUOCO (1954, 9')

SURFARARA (1955, 9')

PASQUA IN SICILIA (1955, 8')

CONTADINI DEL MARE (1955, 9')

PARABOLA D'ORO (1955, 9')

PESCHERECCI (1958, 10')

PASTORI DI ORGOSOLO (1958, 10')

UN GIORNO IN BARBAGIA (1958, 9')

I DIMENTICATI (1959, 17') I *Giglio d'oro del Comune di Firenze alla prima edizione del Festival dei Popoli (1959)*

20.30

## Vittorio De Seta, maestro del cinema

di Simone Massi (Italia 2016, animazione - 3')

Prodotto da Bo Film con il sostegno del MiBACT. Anteprima alla 73. Mostra del Cinema di Venezia - rassegna Premio MigrArti (2016)

In una soggettiva immaginaria della durata di circa tre minuti, lo sguardo di Vittorio De Seta ritrova i personaggi emblematici dei suoi film. La favola disegnata da Simone Massi rievoca i volti e le azioni dei pescatori, dei pastori, dei contadini del sud Italia filmati negli anni '50 e '60 e dei migranti dei film degli anni Duemila. Un tributo a Vittorio De Seta, alla storia del cinema italiano e alla nostra cultura.

a seguire

## Banditi a Orgosolo

di Vittorio De Seta (Italia 1961 - 98')

Restauro da Cineteca di Bologna

Premio Miglior Opera Prima alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1961

Primo lungometraggio a soggetto di Vittorio De Seta dove però non recitano attori. La storia è quella di Michele, un giovane pastore che con l'aiuto del fratello accudisce un gregge che ha comprato indebitandosi. Tra le rocce della Barbagia ospita altri due uomini con i loro animali. I due sono ladri di bestiame e quando i carabinieri si mettono sulle loro tracce, i sospetti cadono su Michele.

L'opera è considerata il film più d'avanguardia di quegli anni, nell'uso del "linguaggio della realtà", nel rapporto tra la presenza "sentita" della cinepresa e la realtà filmata.